



CITTA' DI TORINO



## **Regolamento del Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi**

### **PREMESSA**

I Consigli Comunali o Consulte dei Ragazzi sono una realtà in diversi Paesi europei. A partire dal 1979 in Francia, queste forme di rappresentanza dei bambini, ragazzi, giovani si stanno diffondendo con grande rapidità, anche grazie alla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia".

In Italia, negli ultimi anni, sono state attivate numerose consulte dei Ragazzi e delle Ragazze.

Nessuno può rappresentare i bambini/ragazzi senza preoccuparsi di ascoltarli, consultarli. Far parlare i bambini/ragazzi non significa chiedere loro di risolvere i problemi creati da noi, significa invece imparare ad ascoltarli, a capirli, a tenere conto delle loro idee e delle loro proposte.

E' per questi motivi che la Circoscrizione Amministrativa 5, ritenendola una scelta necessaria e qualificante, con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale dell'11 settembre 2000, ha istituito, con votazione unanime, la "Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze", ora "Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi" (CCR).

Il CCR ha come obiettivi:

- dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché i ragazzi siano di stimolo e di pungolo al Consiglio Circoscrizionale;
- favorire nei ragazzi, consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- favorire, nei ragazzi, la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee;
- favorire, nei ragazzi, la partecipazione democratica alla vita associata;
- potenziare, nei ragazzi, la capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- avvicinare i ragazzi alle istituzioni;
- conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo;
- avvicinare i ragazzi alle regole degli adulti.

Il CCR avrà come argomenti di competenza:

- politica ambientale;
- sport;
- tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;
- cultura e spettacolo;
- scuola e vivibilità nelle strutture;
- problemi del traffico e sicurezza stradale;
- assistenza ai giovani e agli anziani;
- solidarietà;

# REGOLAMENTO

## Art.1 (Finalità)

Il CCR è l'organismo rappresentativo della popolazione studentesca, frequentante le classi dalla 5° elementare alla 3° media, ed opera al fine di promuovere la più ampia e diretta partecipazione dei giovani cittadini alle scelte riguardanti la vita e lo sviluppo dell'intera comunità circoscrizionale.

## Art.2 (Composizione)

Il Consiglio è composto da ragazzi e ragazze eletti in ogni scuola primaria e secondaria di primo grado del territorio circoscrizionale su designazione degli alunni delle stesse scuole, tramite un'elezione diretta all'interno di singole classi o gruppi di classi.

La fascia di età corrisponde quella dei bambini dell'ultimo anno della scuola primaria e del triennio della scuola secondaria di primo grado.

Il numero massimo di eletti è di:

- n° 6 per ogni scuola secondaria di primo grado
- n° 4 per ogni scuola primaria

Nel caso di Istituti Comprensivi gli eletti saranno sempre in numero totale di 4 per la scuola primaria e 6 per la scuola secondaria, da suddividersi all'interno dei plessi.

## Art.3 (Il Presidente, il Vicepresidente e la Giunta)

All'inizio del mandato verranno eletti un Presidente e un Vicepresidente. Attualmente è in vigore la possibilità per ogni ragazzo di dare una doppia preferenza.

Il Presidente:

- rappresenta il Consiglio;
- firma eventuali atti del Consiglio;
- dà corso alle indicazioni e ai voti della Consiglio e riferisce al Presidente della Circostrizione circa la situazione del Consiglio e le sue esigenze.

Il Vicepresidente sostituisce in tutte le sue funzioni il Presidente, in caso di assenza o impedimento.

Il Presidente è eletto tra i ragazzi frequentanti il secondo o terzo anno di scuola secondaria di primo grado ed il suo incarico ha durata annuale.

il Vicepresidente è eletto tra i ragazzi frequentanti la V elementare.

La Giunta si compone di un rappresentante per ogni istituto scolastico presente nel Consiglio; nel caso di Istituti Comprensivi si avrà un solo rappresentante per tutti i plessi delle scuole medie e un rappresentante per tutti i plessi delle scuole elementari.

Art. 4  
(Sedute)

Le sedute del Consiglio sono pubbliche.

La sede del Consiglio è individuata presso la Circoscrizione 5 in Via Stradella 192.

Vi è tuttavia la possibilità di tenere le sedute del Consiglio in strutture alternative.

Ad ogni adunanza della Consulta dovrà essere presente per incombenza di carattere amministrativo, un funzionario (o suo delegato) della Circoscrizione 5.

Art.5  
(Decisioni)

Le decisioni assunte dal "Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi" sotto forma di proposta e pareri sono verbalizzate da un funzionario (o suo delegato) della Circoscrizione, che assiste alla seduta, e sottoposte alla Giunta Circoscrizionale della Circoscrizione 5 la quale, dovrà formulare risposta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Art.6  
(Pubblicità)

Ai lavori della Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze sarà data la massima pubblicità, d'intesa con i capi d'istituto.

Art.7  
(Insediamento)

Gli eletti dureranno in carica un anno scolastico con possibilità di rinnovo.

Il Consiglio è rinnovabile parzialmente, in caso di dimissioni di uno o più componenti, col subentro del primo dei non eletti o, in mancanza, con la ripetizione dell'elezione.

Con le stesse modalità, la scuola può sostituire un membro del Consiglio per particolari casi quali l'assenza prolungata.

Art.8  
(Partecipazione)

Le scuole disciplineranno, al loro interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del loro collegio/classi o gruppi di classi, attraverso "audizioni", e/o "dibattiti" e/o attività pratiche nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art.9  
(Funzionamento)

Il Consiglio lavora sia in riunione plenaria, sia suddiviso in commissioni.

Il Consiglio e le commissioni hanno una funzione operativa: devono elaborare e realizzare idee e progetti entro il periodo del mandato.